

Il Presidente dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico"

Vista la legge 21.12.1999 n. 508;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132;

Visto lo Statuto dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica ed in particolare l'art. 2 comma 2, l'articolo 6, l'articolo 7 comma 1B e comma 2 G;

Visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità in essere presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica;

Visto il Regolamento Didattico generale;

Visto il Regolamento Didattico dei Corsi di Diploma Accademico di primo, secondo e terzo livello in Recitazione e Regia ed in particolare l'articolo 11 comma 7 e l'art. 13 comma 4;

Vista la Delibera assunta dal Consiglio Accademico dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica nella seduta del 16/07/2025;

Vista la Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica nella seduta del 17/07/2025 con la quale vengono approvate le modifiche al regolamento per l'attivazione delle procedure per l'assegnazione delle borse di studio ad allievi dell'Istituzione;

ritenuto di dover provvedere in merito,

Emana

Il seguente:

Regolamento per l'attivazione delle procedure per l'assegnazione di borse di studio a studenti meritevoli, iscritti ai corsi di I, II o III livello o ad un Master dell'Accademia



Art. 1

A valere su propri fondi ordinari ovvero su fondi resi disponibili da Enti o soggetti privati, l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" (di seguito: "Accademia") può istituire borse di studio per studenti e studentesse meritevoli iscritti ai corsi ordinamentali o ad un Master dell'Accademia;

Le borse di studio non possono essere assegnate, pur per progetti diversi, se temporalmente coincidenti.

Art. 2

(requisiti d'accesso ai bandi per le borse di studio)

Sono ammessi alla partecipazione ai bandi per le borse di studio gli studenti e studentesse iscritti ai corsi ordinamentali o ad un Master dell'Accademia, **in corso**;

Art. 3

(Ammontare delle borse di studio per ogni singolo progetto)

- Per studenti e studentesse iscritti al I livello dei corsi di recitazione e regia le borse di studio possono essere istituite per importi non inferiori ad euro 50,00 (cinquanta/00) e non superiori ad euro 1.500,00 (millecinquecento/00).
- Per studenti e studentesse iscritti al II livello dei corsi di recitazione e regia o per gli iscritti ad un Master dell'Accademia le borse di studio possono essere istituite per importi non inferiori ad euro 50,00 (cinquanta/00) e non superiori ad euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).
- Per dottorandi/e (III livello) le borse di studio possono essere istituite per importi non inferiori ad euro 50,00 (cinquanta/00) e non superiori ad euro 4.000,00 (quattromila/00).
- Il bando relativo ad ogni singolo progetto specificherà l'ammontare delle borse di studio il cui numero ed importo corrisponderanno alle risorse destinate al progetto in questione su delibera del Consiglio di Amministrazione.
- Tutti gli importi si intendono al lordo del/la beneficiario/a e, laddove previsto, soggetti a ritenuta fiscale e previdenziale.



Art. 4

(Ammontare massimo complessivo delle borse di studio a ciascun allievo)

Ogni studente iscritto potrà ricevere come massimo importo:

- euro 3.000,00 (tremila/00) nell'arco dei 3 anni di studio (I livello);
- euro 6.000,00 (seimila/00) nell'arco dei 5 anni di studio (II livello);
- euro 20.000,00 (ventimila/00) nell'arco degli 8 anni di studio.

Per gli iscritti ad un Master dell'Accademia il limite massimo delle borse di studio è fissato ad euro 6.000,00 (seimila,00).

Art. 5

(Modalità di riscossione)

- Di norma l'ammontare della borsa di studio viene corrisposto al/la beneficiario/a in un'unica soluzione al termine del progetto, previa verifica effettuata dalla Direzione dell'adempimento da parte del/la beneficiario/a degli obblighi previsti dal bando quale condizione per la liquidazione della borsa.
- Il bando può prevedere l'erogazione della borsa di studio in più soluzioni solo in ragione della particolare natura e della durata del progetto.

Art. 6

(Copertura assicurativa e natura fiscale delle borse di studio)

- Per tutti i/le beneficiari/ie delle borse di studio l'Accademia provvede, ove necessario, alla copertura assicurativa contro gli infortuni per l'intera durata del progetto cui la borsa si riferisce.
- Il corrispettivo delle borse di studio è da considerarsi imponibile ai fini IRPEF come è previsto dall'art. 50, comma 1, lettera c, del TUIR.
- L'assegnazione della borsa di studio non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei concorsi pubblici.
-



Art. 7
(Bandi relativi ai singoli progetti)

I bandi relativi ai singoli progetti verranno pubblicati sul sito internet e all'albo dell'Accademia.

L'Accademia si impegna a garantire la massima diffusione dei bandi.

Ogni bando deve indicare:

- La natura e le specificità del progetto
- Il periodo di svolgimento del progetto ivi compresa la specifica della disponibilità oraria giornaliera richiesta dalle esigenze di programmazione del progetto
- Il numero delle borse di studio istituite
- L'ammontare delle borse di studio
- Le modalità e i termini entro i quali vanno presentate le domande di partecipazione al bando
- Le modalità, i criteri e la tempistica delle procedure di selezione
- Gli adempimenti previsti quale condizione per la liquidazione delle borse di studio
- Le modalità previste per la liquidazione delle borse di studio.

Art. 8
(Procedure, modalità e criteri delle selezioni per le borse di studio)

Per ogni bando il Direttore dell'Accademia nomina una **Commissione selezionatrice** presieduta dal Direttore o suo delegato e composta da due membri indicati dal Consiglio Accademico, scelti tra i docenti dell'Istituzione o tra personalità di comprovata esperienza nel settore. Nel caso di progetti da realizzarsi in regime di collaborazione o coproduzione con soggetti terzi, uno dei due membri della Commissione selezionatrice con diritto di voto potrà essere indicato dal soggetto terzo, preferibilmente identificandolo nella figura del responsabile artistico del progetto in questione.

L'assegnazione della borsa di studio può avvenire anche solo sulla base del curriculum esaminato in fase selettiva.

In alternativa, ad insindacabile giudizio della Commissione, è possibile articolare la procedura in due fasi distinte:

1. Preselezione

Analizzati i curricula presentati dai candidati, la Commissione selezionatrice procede



ad una fase di preselezione deliberando l'ammissibilità dei candidati alla fase di selezione. La preselezione avviene sulla base di una attenta valutazione della omogeneità tra la tipologia artistico - pedagogica del progetto proposto e la tipologia del percorso formativo, delle esperienze acquisite e delle motivazioni di interesse dichiarate da ogni candidato all'atto della domanda di partecipazione al bando.

Il giudizio della Commissione è inappellabile.

2. Selezione:

A conclusione della preselezione, la Commissione selezionatrice convoca i/le candidati/e preselezionati per una seconda fase definitiva di selezione. La selezione definitiva consiste in colloqui di approfondimento e in prove artistico/attitudinali, da svolgersi in coerenza con la natura e le caratteristiche del progetto.

A conclusione della fase di selezione, la Commissione selezionatrice, valutati i meriti artistici dei candidati in base al risultato delle prove attitudinali, redige una graduatoria di idonei e decreta l'attribuzione delle borse di studio previste dal bando. A detta graduatoria si attingerà in caso di rinuncia di uno o più beneficiari.

Il giudizio della Commissione è inappellabile.

La Commissione selezionatrice trasmetterà i nominativi al responsabile del procedimento, il quale, previa verifica del possesso da parte del candidato dei requisiti dichiarati, procede all'adozione del procedimento finale e all'assegnazione della borsa.

Il responsabile del procedimento è il Direttore Amministrativo.

Art. 9

(Modalità di presentazione della domanda di partecipazione al bando)

Le domande di partecipazione devono essere inoltrate entro e non oltre i termini temporali previsti, a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dal bando eventualmente compilando apposito modulo se allegato al bando.

Art.10

(Norme finali)

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Accademico, verificherà l'efficacia del presente Regolamento e potrà procedere alle modifiche eventualmente necessarie.



Art. 11

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 17/07/2025 in ottemperanza all'Art. 15 dello Statuto dell'Accademia, e viene emanato con D.P. n.497 del 17/07/2025 ed entra in vigore dal 18 luglio 2025

Roma, li 17/07/2025

*Il Presidente
dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico"*

Dott. Gianni Letta

